

Rassegna del 26/04/2017

Nazione Pontedera	«Villa Crastan? Mettiamoci l'Unione Valdera»	Mannucci Mario	1
Tirreno Pontedera-Empoli	LA RICORRENZA Celebrata in tutta la provincia la Festa della Liberazione	...	3
Tirreno Pontedera-Empoli	L'Arci Perignano sale in vetta Nel Primo livello è sfida a tre	Batisti gionata	5

PONTEREDERA LA PROPOSTA DI PANDOLFI E BARABOTTI DI FORZA ITALIA

«Villa Crastan? Mettiamoci l'Unione Valdera»

PROSSIMO PASSO

Venerdì il secondo appuntamento del percorso partecipativo per discutere del futuro dell'edificio

VENERDI' ci sarà il secondo incontro sul futuro di Villa ex Crastan, ma Forza Italia di Pontedera ha chiaro da tempo cosa dovrebbe diventare. Anche perché Federica Barabotti e Domenico Pandolfi, i due consiglieri comunali azzurri, lo dicono da tre anni, cioè da quando i libri della biblioteca comunale, installata dai tempi dell'alluvione nella villa che il comune acquistò dalla famiglia Crastan, presero la strada del viale e dente Piaggio per prender sede nella nuova e dieci volte più grande biblioteca intestata al presidente pontederese della repubblica, Giovanni Gronchi.

«**LO DICIAMO** da anni – dicono Barabotti e Pandolfi a una voce – che la sede della biblioteca deve diventare la sede dell'Unione Valdera, ammesso che si voglia tenerla ancora in vita nonostante le sue traversie...». E che la si voglia tenere in vita, nonostante che la metà degli originali comuni aderenti sia uscita, lo conferma il fatto che domani il consiglio comunale di Pontedera dovrà votare (come gli altri 6 comuni) il nuovo statuto, di cui già abbiamo parlato in questa pagina, con novità e modifiche rispetto a quello passato e finalizzate a una razionalizzazione con adeguamento alla nuova realtà. «Anche sul nuovo statuto, comunque – dicono i consiglieri di opposizione – voteremo contro».

Ma i due di Forza Italia puntano innanzitutto e soprattutto a chiudere l'attuale sede dell'Unione in attività nel centro commerciale della Coop rimasta in centro cit-

tà e da tutti chiamata "la coppina", e trasferirla alla villa Crastan. «Fare anche alla villa un altro centro culturale significa spendere ancora soldi, mentre spostando l'Unione si risparmierebbe e si eliminerebbe anche la non bella situazione che per andare all'Unione si deve entrare nella Coop, che peraltro continua a essere segnalata gratis sulla cartellonistica pubblica».

Segue il piano previsto da Barabotti e Pandolfi: «La villa avrebbe bisogno di qualche intervento non invasiva per diventare la sede dell'Unione ma si potrebbero usare i soldi attualmente impiegati per l'affitto alla Coop (un po' ridimensionato; ndr) col doppio risultato di risparmio e di conservazione della proprietà pubblica».

LA PROPOSTA, ribadita, da Forza Italia non è comunque la sola che sta circolando in città. C'è infatti quella di un ostello che diventerebbe uno dei più belli d'Italia perché un complesso del genere ha pochi raffronti nel settore dell'ospitalità a prezzi modesti e che potrebbe "apportare" della centralità di Pontedera nel quadro delle grandi città d'arte e dei centri minori che pure sono bellezze assolute, come Volterra (dove un ostello fu aperto ma non funzionò.) Resta comunque in campo la proposta di un centro per cerimonie – fermo restando che la villa e soprattutto il suo giardino sono già ufficialmente inserite nei luoghi cittadini (aula consiliare di Palazzo Stefanelli e museo Piaggio) dove ci può sposare civilmente. Fra l'altro c'è anche un progetto di vendere la dirimpettaio Cebntro Otello Cirri per concentrare anche le sue funzioni alla villa.

Mario Mannucci





IL TESORO

L'ex biblioteca comunale è in attesa di conoscere il suo futuro

LA RICORRENZA

Celebrata in tutta la provincia la Festa della Liberazione

► PONTEDERA

Celebrata in tutta la provincia, presenti le autorità civili e militari, la ricorrenza del 25 Aprile, anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Oltre alla deposizione di corone ai vari monumenti ai Caduti e in ricordo dei martiri antifascisti, la giornata ha visto anche un concerto a Fornacette con i 99 Posse e altri gruppi musicali.

Il 25 Aprile è stato celebrato anche a Cascina. «La festa della Liberazione - ha detto il vicesindaco **Michele Parrini** - ci invita a riflettere e confrontarci su uno dei principi della convivenza civile, se non anche il fondamentale, il primario, l'irrinunciabile: la libertà. Infatti, è in nome della ricerca della libertà che milioni di uomini e donne europee imbracciarono le armi rischiando consapevolmente la vita, perdendola, come rivelano molte struggenti lettere pubblicate recentemente nel libro "Lettere dei condannati a morte della Resistenza Europea". In queste lettere — prosegue Parrini — sono sostanzialmente assenti i desideri di vendetta e le manifestazioni di odio. Prevalgono invece gli auspici ed i desideri che le loro morti siano utili a dare un contributo per preparare un mondo migliore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RIFLETTORI SUI QUATTRO TORNEI UISP

L'Arci Perignano sale in vetta
Nel Primo livello è sfida a tre

► PONTEDERA

Siamo ormai giunti alle battute finali dei campionati amatoriali Uisp organizzati dalla Lega Calcio Valdera. Ecco cosa è successo nella ventottesima giornata.

Eccellenza. Un finale davvero da brividi nel massimo campionato di zona. Quando mancano due giornate al termine della stagione l'Arci Perignano, grazie al successo in casa del già retrocesso Montefoscoli firmato da Poli e Tigrano, corona la sua splendida rimonta ed affianca in vetta l'Eurocolle bloccato in casa dal Bellavista sul pareggio a reti inviolate. Ora il calendario propone per l'Arci un doppio impegno casalingo contro Misericordia Buti e Selvatelle, mentre l'Eurocolle deve andare a far visita al San Donato e alla Misericordia Buti che così diventa giudice per la vittoria finale. A due punti di distanza dalla coppia di testa e ancora in corsa per il titolo c'è il Gatto Verde, che liquida il Romito col più classico dei punteggi. Perde quasi definitivamente il treno scudetto il San Donato sconfitto proprio dalla Misericordia Buti, mentre finiscono in parità le sfide tra Montopolese e Selvatelle e tra 4 Strade Bientina e As Castelfranco.

Promozione A. La coppia di testa formata da Nugola e Fauglia, già promosse aritmeticamente, lotterà per il titolo di campione fino all'ultima giornata. Decisivo sarà il prossimo turno con il Nugola che osserverà il turno di riposo mentre il Fauglia farà visita alla pericolante Stella Rossa.

Promozione B. Anche qui Castelfranco e Buti già promosse e lotta per il primo posto con il sorpasso dei castelfranchesi vittoriosi a Fornacette ai danni dei biancoverdi butesi sconfitti a sorpresa dal Castelfranco 2003.

Primo livello. Bella lotta in vetta con tre squadre in quattro punti. L'Enjoy Ducceschi viene fermato sul pareggio in casa del fanalino di coda Cerretti, ma fa peggio Le Badie, sconfitta a Legoli.

Gionata Batisti

